

11 giugno 2008 0:00

### Compromesso: come visto e gradito

Cara ADUC,

cosa si intende con la formula inserita nel compromesso "IL TUTTO COME VISTO E GRADITO SALVO ERRORE E COME MEGLIO IN FATTO"?

Un mese fa abbiamo, io e mia moglie, visionato un immobile del 2001 attraverso un'agenzia immobiliare.

L'immobile, una villetta a schiera, si presentava già vuoto e con solo i mobili della cucina e nel bagno una doccia multi-funzione, in più alla porta del box era stata aggiunta internamente una ulteriore porta a vetrina. L'incaricato dell'agenzia, sia nel momento della visione che in ufficio, mi riportava la volontà del proprietario di voler cedere compreso nel prezzo pattuito, sia i mobili della cucina che la doccia e la vetrinetta e la trattativa è andata avanti così fino alla formulazione della proposta e dell'ulteriore compromesso tenendo conto da parte nostra anche degli oggetti in più presenti in casa. Adesso, in attesa del rogito che avverrà a luglio, il proprietario mi ha chiesto ulteriori 500 euro per la cucina e tutto il resto. Posso fare leva sulla suddetta formula per non pagare questa ulteriore somma? Come devo comportarmi?

Potito, da Lodi (LO)

### Risposta:

ci sembra di capire che tale formula voglia semplicemente confermare che l'accordo sulla vendita è raggiunto. Il prezzo finale, salvo patti contrari, è quello fissato dal compromesso. Potete infatti legittimamente rifiutarvi di pagare la somma richiesta in aggiunta, senza che la formula sopra richiamata possa essere interpretata in vostro sfavore.